

Scenari Nel primo semestre scambi su del 30 per cento

Investimenti

E ora i certificati «sposano» i tassi

In arrivo nuovi prodotti per scommettere su grandezze macro-economiche e commodities

DI MARCO SABELLA

Si chiude un semestre dal passo veloce per il segmento finanziario dei certificati, quegli strumenti derivati dotati oppure privi di effetto di leva, che investono in sottostanti come indici, azioni, materie prime, tassi ed emessi dalle principali banche. Mentre il semestre appena iniziato lascia presagire che alla crescita quantitativa degli scambi e delle emissioni che ha caratterizzato la prima metà dell'anno potranno aggiungersi novità importanti sul versante dell'innovazione dei sottostanti cui questi prodotti sono riferiti.

I numeri

Nel primo semestre di quest'anno gli scambi di certificati sul mercato secondario sono cresciuti di circa il 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, raggiungendo una media giornaliera di 51,5 milioni di euro. Le

emissioni di nuovi prodotti da parte dei principali operatori, tra cui Royal Bank of Scotland, Deutsche Bank, Unicredit, hanno toccato un livello aggregato di circa 2 miliardi di euro, in pratica un volume di raccolta pari al 70% dell'intero ammontare sottoscritto nell'intero anno precedente.

C'è invece una netta inversione di rotta rispetto a dodici mesi fa nella tipologia dei certificati più richiesti. I prodotti con protezione assoluta del capitale scendono dal 48% al 23,6% del totale delle contrattazioni. Di contro è notevolmente cresciuta la richiesta e il volume degli scambi sui cosiddetti Investment Certificates, che raggruppano tipologie come i Bonus e gli Express certificates, arrivati al 34,49% delle contrattazioni complessive. Questa categoria ha la caratteristica di offrire soltanto una protezione condizionata del capitale, difeso integralmente solo fino al raggiungimento di una barriera

predeterminata delle quotazioni. Oltrepassata questa soglia il valore del certificato si adegua semplicemente all'andamento del prezzo del sottostante stesso.

I Bonus e gli Express Certificates pagano una corposa cedola, in genere compresa fra il 10 e il 15%, nel caso in cui il sottostante raggiunga un determinato livello di rialzo e potenziano il rendimento dell'investimento. Ecco perché in un semestre di mercato Orso, o nel migliore dei casi laterale, questi prodotti sono stati apprezzati.

La classifica

Nella classifica dei sottostanti più amati dagli italiani ci sono al primo posto gli indici di borsa (65% del totale), con il Ftse Mib che gioca la parte del leone. Seguono le azioni domestiche (21%), le azioni internazionali (8%) e le materie prime (circa il 2%).

Tra le novità più importanti del semestre c'è poi

da segnalare la nascita del nuovo motore di ricerca lanciato da **Acepi**, l'associazione di categoria degli emittenti di certificati (www.acepi.it) che permette la selezione e l'individuazione delle caratteristiche (e dei rendimenti)

di circa 1.200 prodotti quotati sul mercato di Borsa Italiana.

Per la seconda parte dell'anno gli emittenti si aspettano che i trend di crescita del primo semestre vengano sostanzialmente confermati. E amplificati dal lancio di nuovi certificati che puntano a trarre profitto da grandezze finanziarie innovative, come il differenziale tra i tassi di interesse, che secondo molti analisti sono destinati a crescere in un futuro non lontano.

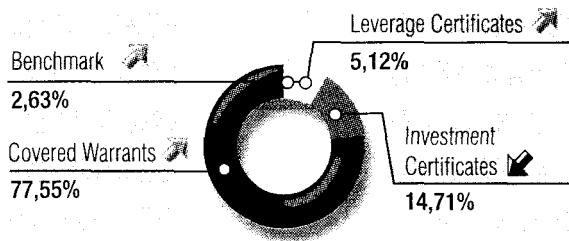
Mentre sul fronte caldo delle materie prime potrebbe delinearsi un rinnovato interesse verso i certificati che investono su metalli industriali e preziosi, o su commodities per uso agricolo o industriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le preferenze

I prodotti preferiti...

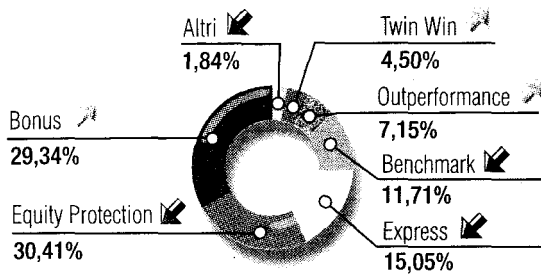
Ripartizione % in base al controvalore giornaliero medio nel primo semestre 2010



evoluzione / mese precedente ↗ ↘

... e le strategie più gettonate

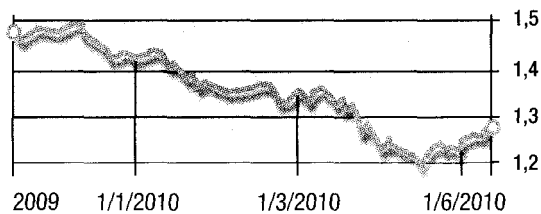
Ripartizione % in base al controvalore giornaliero medio nel primo semestre 2010



Fonte: Elaborazioni UniCredit Group. Dati aggregati Sedex e Cert-x **Conc**

L'analisi tecnica

EURO/DOLLARO



Nelle ultime settimane si è assistito ad un graduale recupero dell'euro ritornato a quota 1,28. In caso di ulteriore salita il prossimo target è posizionato a 1,30, obiettivi seguenti 1,3230 e a 1,3430. In caso di fuoriuscita dal canale rialzista di breve in zona 1,25 si aprirebbe la strada ad un ulteriore ribasso verso 1,20 e successivamente verso i recenti minimi di 1,1875.

6

L'hit parade degli scambi...

INVESTMENT CERTIFICATES

Codice ISIN	Emittente	Sottostante	Scadenza	Tipo	Controvalore medio*
DE000SAL5GG6	Sal. Oppenheim	DEUTSCHE TELEKOM	23.06.2011	Outperformance	431
DE000DB5N9Y7	Deutsche Bank	ENI	17.12.2010	Bonus	252
IT0004522436	Banca Imi	S&P/Bric 40	22.09.2014	Equity Protection Cap Certificate	202
NL0009329739	BnpParibas	FTMIB	18.06.2010	Short	153
XS0274554921	Société Générale	S&P/Bric 40	29.12.2011	Bonus	148

Fonte: Elaborazioni UniCredit. Dati dall'11 giugno al 13 luglio * Media scambi giornalieri in migliaia di euro

BENCHMARK - MERCATO SEDEX

Codice ISIN	Emittente	Sottostante	Scadenza	Controvalore medio*
IT0004496250	Aletti	FTMIB	20.12.2010	104
NL0009391960	Rbs	ORO	19.03.2012	100
NL0000081651	Rbs	CHF TRMMI	16.12.2010	32
NL0000081644	Rbs	CAD TRMMI	16.12.2010	28
NL0000081636	Rbs	AUD TRMMI	16.12.2010	28
IT0004126840	UniCredit	FTMIB	17.12.2010	21

Fonte: Elaborazioni UniCredit. Dati dall'11 giugno al 13 luglio * Media scambi giornalieri in migliaia di euro

...e quella dei rendimenti

INVESTMENT CERTIFICATES

Codice ISIN	Emittente	Sottostante	Scadenza	Tipo	Rendimento
IT0004295215	Abax	UNICREDIT	18.12.2012	Twin Win	24,15%
DE000SAL5EZ1	Sal. Oppenheim	INTESA SANPAOLO	19.07.2010	Outperformance	22,99%
NL0009098342	BnpParibas	UNICREDIT	01.09.2010	Bonus	22,21%
NL0006311367	JPMorgan	UNICREDIT	13.08.2013	Outperformance	21,55%
DE000SAL5FQ7	Sal. Oppenheim	UNICREDIT	23.12.2010	Express	20,98%

Fonte: Elaborazioni UniCredit. Dati dall'11 giugno al 13 luglio

BENCHMARK - MERCATO SEDEX

Codice ISIN	Emittente	Sottostante	Scadenza	Rendimento
IT0004157472	Banca Imi	Futures Frumento	30.03.2012	13,98%
DE000HV7LLA4	UniCredit	DJ-UBS Frumento	Aperta - Open end	13,89%
IT0004224249	Banca Imi	Eurostoxx Banks	16.09.2011	11,84%
XS0265921600	Société Générale	SOLEX	31.08.2011	11,81%
IT0004506439	Banca Imi	COFFEE Futures	30.03.2012	10,56%

Fonte: Elaborazioni UniCredit. Dati dall'11 giugno al 13 luglio

BENCHMARK - MERCATO BERTS

Codice ISIN	Descrizione	Scadenza	Prezzo fine periodo	Performance mensile
DE000HV7LLA4	UniCredit Benchmark Dj Ubs Frumento	Open End	29,08	15,44%
DE000HV776T2	UniCredit Benchmark Stoxx Banks	Open End	18,94	12,54%
DE000HV779V2	UniCredit Bonus FTSE/MIB	31.07.2012	101,76	9,84%
DE000HV77964	UniCredit Bonus FTSE/MIB	12.07.2013	86,16	8,53%
DE000HV7LL27	UniCredit Benchmark Ungheria	20.06.2014	37,6	7,18%

Fonte: Elaborazioni EuroTLX. Dati dall'11 giugno al 13 luglio

Investimenti
E ora i certificati
«spesano» i tassi

UNICREDIT